



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI  
DIVISIONE V- ISPETTORATO TERRITORIALE LOMBARDIA

## **DETERMINA A CONTRARRE**

**per acquisizione di beni e servizi mediante affidamento diretto  
ai sensi dell'Art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016**

Det. n. 21/2021

**Oggetto: Determina a contrarre e contestuale affidamento di un contratto avente ad oggetto il servizio di recupero della struttura database Access DBPersone giuridiche.accdb**

**CIG: ZD5322C1D0**

IL DIRIGENTE

DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE LOMBARDIA

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”, pubblicato in G.U. n. 195 del 21 agosto 2019;

**Visto** il D.M. 14 gennaio 2020 recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale” con cui da ultimo sono stati individuati gli uffici non dirigenziali del MISE, tra i quali rientra l'Ispettorato Territoriale della Lombardia, quale div. V della DGAT;

**Visto** il decreto di nomina del Dirigente dell'Ispettorato Territoriale Lombardia, Dott.ssa Guida Iorio, e il relativo contratto di conferimento dell'incarico sottoscritto in data 11 febbraio 2021 e registrato alla Corte dei conti in data 2 luglio 2019;

**Viste** le disposizioni in materia di competenze e responsabilità dirigenziali di cui al decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Vista** la legge 31 dicembre 2009 n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

**Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

**Visto** il D.Lgs. 50/2016 (di seguito, Codice dei contratti pubblici), in particolare gli articoli:

- 36, comma 2, lettera a), che relativamente ai contratti aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00, prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;



- 32, comma 2, che al secondo paragrafo stabilisce che “Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

**Visto** l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall’articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che stabilisce l’obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) per affidamenti superiori ad € 5.000,00;

**Visto** l’articolo 1 del decreto legge 16 luglio 2020 n.76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, come convertito dalla L. n. 120 dell’11 settembre 2020, il quale prevede che per gli affidamenti avviati con determina a contrarre adottata prima del 31 dicembre 2021 si adotti la modalità dell’affidamento diretto per forniture e servizi di importo inferiore a €75.000,00, in deroga a quanto previsto dall’art. 36 del Codice dei contratti pubblici;

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, successivamente aggiornate con delibere n.206 del 1 marzo 2018 e n.636 del 10 luglio 2019;

**Preso atto** che la U.O. II – Autorizzazioni, verifiche e controlli - ha segnalato un problema di funzionamento del database in uso per lo svolgimento delle funzioni assegnate e, a seguito di numerosi tentativi di risoluzione del problema, ha indicato la necessità di affidare a un’impresa specializzata il servizio di ripristino di tale database;

**Tenuto conto** che l’utilizzo del database è un utile strumento di lavoro per il personale assegnato alla U.O. II e che quest’ultima ha provveduto ad individuare come possibile prestatore dei servizi richiesti l’impresa Datamaze s.r.l., che ha quantificato il costo dell’intervento in € 250,00 iva esclusa (€ 305,00 iva inclusa);

**Preso atto** che l’impresa Datamaze s.r.l. ha dichiarato che vi è certezza del buon esito dell’intervento;

**Considerato** che, in coerenza con le sopra menzionate disposizioni normative ed orientamenti, è possibile procedere all’affidamento diretto della fornitura in parola, anche senza previa consultazione di più operatori, alla società Datamaze s.r.l., per un importo di € 305,00 (trecentocinque/00 euro) IVA 22% inclusa;

**Precisato** che, in relazione al possesso dei requisiti generali da parte dell’affidatario, questa Amministrazione provvede

- ad acquisire apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in relazione al possesso dei requisiti generali di cui all’art.80 del Codice dei contratti pubblici;
- ad acquisire apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in relazione agli obblighi imposti all’affidatario dalla normativa vigente sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- a richiedere il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulti la regolare posizione contributiva.



**Precisato** che, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 del Codice dei contratti pubblici, il ruolo e le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento di cui sopra sono svolti dalla dott.ssa Guida Iorio, in possesso dei requisiti di cui alle linee guida ANAC n. 3 del 2016;

**Precisato** inoltre che, per quanto con la presente disposto, non sussistono condizioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché ai sensi del vigente piano anticorruzione e specificatamente che sul procedimento di cui all'oggetto non sussistono ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16/4/2013, n.62 situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;

**Preso atto** dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 in materia di cd. *pantouflage* e delle indicazioni applicative in merito fornite dall'ANAC con parere SG/2/2015/AC del 4 febbraio 2015, da cui consegue l'esclusione dalle procedure di affidamento degli operatori economici che abbiano conferito incarichi in violazione della citata norma, nonché la nullità di ogni contratto eventualmente stipulato e di ogni incarico eventualmente affidato con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati;

**Atteso** infine che per la procedura di affidamento in oggetto l'ANAC ha rilasciato il seguente smart CIG: ZD5322C1D0;

### **DISPONE**

1. di procedere all'affidamento diretto di un contratto avente ad oggetto il servizio di recupero della struttura database Access in uso dal personale della U.O. II di questo Ispettorato e denominato DBPersone giuridiche.accdb;
2. di affidare il contratto di cui al punto 1) alla società Datamaze s.r.l. con sede legale in Via G. Versi, 47 – 36031 Dueville (VI), P. IVA. 03911810244, secondo il preventivo da quest'ultima presentato in data 31/5/2021 e acquisito agli atti con prot. n. 8436 del 31 maggio 2021;
3. di provvedere alla stipula mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata, in conformità con quanto disposto dall'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici;
4. di imputare la relativa spesa, quantificata in complessivi € 250,00 iva esclusa (€ 305,00 iva inclusa) al capitolo n. 3349 pg 4 del bilancio di previsione del Ministero dello sviluppo economico, esercizio finanziario 2021.
5. di incaricare il sign. Luca Pietro Visentin, funzionario di ruolo presso questo Ispettorato, alla verifica di regolare esecuzione;
6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione della presente determina mediante il portale SIGEF del Ministero dello sviluppo economico, al fine della successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente.

**IL DIRIGENTE**

(Dott.ssa Guida Iorio)